



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI E LA NUTRIZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 13 novembre 2009, n. 172, che istituisce il Ministero della salute incorporandolo dal Ministero del lavoro, della salute e delle Politiche Sociali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri dell'11 febbraio 2014, n. 59 "regolamento di organizzazione del Ministero della Salute";

VISTO, in particolare, l'art. 19 del Decreto del Presidente del consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, concernente le disposizioni transitorie e finali del regolamento di organizzazione del Ministero della Salute;

VISTO il D.M. del 12 settembre 2014 "decreto ponte" – Art. 1 – comma 7 - il quale prevede che a decorrere dal 15 settembre 2014 le competenze, il personale e le risorse finanziarie degli uffici assegnati dal decreto ministeriale 2 agosto 2011 alla ex Direzione generale dell'igiene e la sicurezza degli alimenti e della nutrizione sono assegnati alla Direzione generale dell'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione prevista all'articolo 1 comma 2 lettera h, del D.P.C.M. dell'11 febbraio 2014 n. 59;

VISTO il DPCM del 7 agosto 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 15 settembre 2014, reg. il 12 settembre 2014, foglio 4116, con il quale è stato conferito al Dott. Giuseppe Ruocco l'incarico di Direttore della Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la Nutrizione, sulla base del quale il medesimo è subentrato in competenza al dott. Silvio Borrello;

VISTO il Regolamento(CE)n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194 recante "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004", in particolare l' articolo 7, comma 1, lettera d);

VISTO il decreto del 24 gennaio 2011 recante " Modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194", in particolare l'articolo 4 che stabilisce che "la quota dell'1% delle somme riscosse dalle aziende sanitarie locali venga versata alla sezione della Tesoreria provinciale dello Stato

competente per territorio e riassegnate al Ministero della Salute per essere destinate ai laboratori nazionali di riferimento per le spese di funzionamento”;

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 adottato in attuazione della legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modificazioni, recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il Decreto del Capo del Dipartimento della sanità pubblica veterinaria, della sicurezza alimentare e degli organi collegiali per la tutela della salute del 22/11/2012 di costituzione della Commissione per la definizione dei criteri per la ripartizione tra i laboratori nazionali di riferimento addetti ai controlli ufficiali delle somme riassegnate al Ministero della Salute;

TENUTO CONTO che la predetta Commissione dura in carica tre anni e che occorre procedere al rinnovo della stessa;

VISTA la nota della Direzione Generale per l’igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione del 19/10/2015 indirizzata al Segretariato Generale e al Direttore Generale della Direzione Generale della sanità animale e dei farmaci veterinari con cui si chiede di procedere ciascuno alla designazione di un componente della Commissione di cui sopra;

VISTA la nota della Direzione Generale della sanità animale e dei farmaci veterinari n. prot. 0026830 del 21/10/2015 con cui viene designato quale componente della Commissione il Dott. Gaetano Miele, Dirigente delle professionalità sanitarie – Chimico;

VISTA la nota del Segretariato Generale n.prot.0003750 del 22/10/2015 con cui viene designato quale componente della Commissione il Dott. Pierfrancesco Catarci, Dirigente delle professionalità sanitarie – Veterinario.

DECRETA

Art. 1

(Componenti)

1. La Commissione è rinnovata come segue:
 - la Dott.ssa Elvira Cecere, Direttore dell’Ufficio VI – Igiene delle tecnologie alimentari della Direzione generale per l’igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione, con funzione di Presidente;
 - il Dott. Gaetano Miele, Dirigente delle professionalità sanitarie – Chimico, in servizio presso la Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci veterinari, Ufficio IV - Medicinali veterinari e dispositivi medici ad uso veterinario ex DGSA, con funzione di componente;
 - il Dott. Pierfrancesco Catarci, Dirigente delle professionalità sanitarie – Veterinario, in servizio presso il Segretariato Generale, Ufficio II - Coordinamento della ricerca e sperimentazione degli Istituti zooprofilattici ex DSVET, con funzione di componente;
2. Svolge le funzioni di segretario la Dott.ssa Ilenia Ciolfi, funzionario giuridico di amministrazione - Ufficio I della Direzione generale per l’igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione.

Art. 2

(Funzioni della Commissione)

1. Nell'ambito della Direzione Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione è rinnovata la Commissione che procede alla definizione dei criteri per la successiva ripartizione tra i laboratori nazionali di riferimento addetti ai controlli ufficiali delle somme riassegnate al Ministero della Salute derivanti dalla riscossione delle tariffe di cui all'art. 7, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194;
2. La Commissione verifica i dati provenienti dai laboratori nazionali di riferimento addetti ai controlli ufficiali in relazione ai criteri stabiliti di riparto della quota vincolata pari all'1% dei proventi derivanti dalla riscossione delle tariffe di cui all'art. 7, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194;
3. La Commissione, definiti i criteri di riparto di cui al comma 1 e verificati i dati di cui al comma 2, trasmette i verbali relativi al proprio lavoro all'Ufficio I della Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione, che procede all'effettivo riparto della quota di cui ai commi 1 e 2.

Art. 3

(Durata)

1. La Commissione dura in carica tre anni.
2. La Commissione si riunisce ogni anno per verificare l'attualità dei criteri eventualmente già stabiliti per il riparto della quota vincolata pari all'1% dei proventi derivanti dalla riscossione delle tariffe di cui all'art. 7, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194 e per definire nuovi criteri, se necessario sulla base di norme e/o assetti organizzativi sopravvenuti.

Art. 4

(Disposizioni finanziarie)

1. Dall'attuazione del presente decreto non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto viene trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio, per il seguito di competenza.

Roma, li 23 ottobre 2015

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe RUOCCO)